

Ascoltando le voci delle balene

Musica subacquea con «Neon&Caffeine» al Conservatorio

Il mondo sottomarino di Francesco Tiboni, archeologo subacqueo, sarà il protagonista dell'ultimo appuntamento con i documentari-concerto della stagione 2013-14 di *Neon&Caffeine*. Stasera, giovedì 10 aprile alle 21 nell'aula magna del Conservatorio della Svizzera italiana il giovane archeologo subacqueo presidente dell'AiaSub, l'associazione italiana degli archeologi subacquei, ci condurrà in un viaggio affascinante alla scoperta della vita nel grande blu.

Il team di *Neon&Caffeine* ha realizzato un documentario originale e curioso in cui la musica

sarà protagonista e rivelatrice: brani di Crumb, Stockhausen, Mungianu, Rihm ed altri verranno eseguiti da un'ensemble di studenti del Conservatorio della Svizzera italiana. Di grande interesse il brano *Vox Balaeusae* di George Crumb del 1971, per flauto elettrificato, violoncello elettrificato e pianoforte amplificato, da cui deriva il titolo della serata. Il collegamento diretto è con il mare e con il percorso evolutivo delle specie: ogni variazione del brano, infatti, è ispirata ad un'era geologica. Gli strumenti, poi, verranno suonati in una maniera molto particolare, con oggetti inusuali.

Altro esempio, *Whale 52 Hertz* brano di Sandro Mungianu ispirato ad un esemplare unico di balena scoperto nel 1989 da una squadra del Woods Hole Oceanographic Institution; per un difetto genetico infatti, il suo canto non è udibile da altri cetacei poiché caratterizzato da una frequenza media diversa, il che la rende un esemplare unico al mondo.

La serata sarà dunque dedicata al mondo sottomarino: attraverso la musica si conosceranno i suoi «abitanti», mentre con Francesco Tiboni si scoprirà il fascino dei reperti archeologici che lo arricchiscono.